

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA  
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4^R**

Anno scolastico 2024/25  
Servizi Socio-sanitari – Indirizzo: OTTICO

Docente Coordinatrice della classe: *Auci Anna Maria Rosalia*

Componenti del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
Auci Anna Maria Rosalia	Italiano e Storia
Alaimo Cristina	Scienze Motorie
Asta Maria Elena	Ottica e Ottica Applicata
Clemenza Vincenzo	Esercitazioni di contattologia
D'Ambra Patrizia	Religione
Patti Pasquale Marco	Matematica
Rallo Francesca	Discipline Sanitarie
Rizzo Maria Patrizia	Inglese
Zabbia Francesca	Es. optometria; es. lenti oftalmiche; Ottica; Ottica applicata

**Componente rappresentante alunni**

A. M.
M. G.

**Componente rappresentanti genitori**

Assenti
---------

**Analisi della situazione di partenza- Profilo generale della classe**

La classe 4^ R è formata da 14 alunni, di cui 2 alunni BES (per i quali è stata deliberata la conferma del pdp dell'anno scolastico precedente) e un alunno disabile che quest' anno non usufruisce del supporto dell'insegnante di sostegno e dell'assistente alla comunicazione, avendo già terminato il percorso scolastico presso un altro istituto. Da un punto di vista didattico, la classe appare abbastanza eterogenea, ma con globale sufficiente livello di preparazione culturale.

I livelli di partenza risultano eterogenei. Alcuni alunni si distinguono per un comportamento particolarmente maturo e responsabile e per un'attiva partecipazione alla vita scolastica, altri tendono invece ad una partecipazione meno attiva e ad un impegno piuttosto discontinuo. Sulla base delle osservazioni effettuate durante la prima fase dell'anno scolastico e di pregresse conoscenze sono individuabili le seguenti fasce di livelli:

- una fascia in cui rientrano alunni forniti di discrete competenze, buona consapevolezza , padronanza della conoscenze e che si impegnano con regolarità e serietà;
- una fascia più ampia, di cui fanno parte alunni con competenze sufficienti che dimostrano un impegno tutto sommato costante e un'applicazione nel complesso adeguata;
- una terza fascia di cui fanno parte alunni che evidenziano alcune difficoltà, ricollegabili principalmente ad uno studio discontinuo, ad incertezze metodologiche e a un approccio allo studio che necessita di maturare.

Alla luce di quanto detto, ogni docente, all'interno della propria disciplina, doserà gli interventi in relazione alle esigenze dei singoli allievi e programmerà attività che permettano il potenziamento delle abilità per i più bravi, il consolidamento per la fascia intermedia, il recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento e/o demotivati allo studio o in qualche misura svantaggiati, affinché possano raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

### **Piano delle attività di recupero**

Nell'eventualità che gli studenti dovessero incontrare difficoltà nello studio delle discipline, il Consiglio di Classe si dichiara disponibile ad attivare forme di sostegno, purché tali difficoltà non siano da ascrivere a scarso impegno o a frequenza saltuaria.

### **Educazione Civica**

E' previsto anche per il corrente anno scolastico l'insegnamento dell'Educazione Civica, per un ammontare complessivo di 33 ore annuali , da ripartire tra le varie discipline in modalità trasversale programmate attraverso l'UDA di riferimento, dal titolo " *L'evoluzione storico-sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precarietà e sicurezza*". Tale UDA, che si presenta in allegato , è stata sviluppata sulla base delle tematiche individuate e trasmesse dal Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche per le classi quarte dell'indirizzo Ottico.

### **Programmazioni e Obiettivi disciplinari**

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici da conseguire in ogni materia, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Dall'anno scolastico 2018/2019, secondo la legge del 30 dicembre 2018 n. 145, i percorsi di alternanza scuola lavoro vengono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" (P.C.T.O.) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi professionali. I PCTO sono illustrati nel decreto ministeriale 774 del 04/09/2019 che fa riferimento alla legge 30/12/2018 n. 145 commi 784 e seguenti.

Il percorso P.C.T.O, inquadrato nel contesto dell'intera progettazione didattica, attuato per una durata triennale complessiva di 210 ore, è finalizzato all'acquisizione di competenze professionalizzanti spendibili nel mercato del lavoro e all'accrescimento di competenze di tipo trasversale e per l'orientamento. Il progetto PCTO dell'Istituto, dal titolo "PCTO-sinergia tra Scuola e Lavoro" è curato per la classe 4^R, dalla prof.ssa Zabbia Francesca, in qualità di tutor della classe. Per la classe quarta, nello specifico, è previsto un percorso dal titolo "**Vedere per guardare**" per un monte ore pari a 110, suddivise tra formazione in aula, attività di orientamento, stage presso aziende del territorio, visite guidate presso l'Osservatorio di Palermo, ed incontri con esperti esterni, la visita presso la Mostra internazionale di Ottica a Milano. Sono ricomprese nel monte ore complessivo le 4 ore relative al corso sulla Sicurezza ed altre attività, incontri con esperti esterni o visite guidate e varie iniziative coerenti con i percorsi intrapresi che verranno via via programmate e realizzate nel corso dell'anno; ma naturalmente il monte ore più cospicuo sarà costituito dall'attività di stage, attività lavorativa/formativa che gli alunni svolgeranno presso negozi di ottica della provincia di Trapani.

<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<b>STRATEGIE, ATTIVITA', METODOLOGIE DIDATTICHE</b>
-----------------------------------	---

IMPARARE AD IMPARARE	Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio. Utilizzare forme di apprendimento cooperativo.
PROGETTARE	Valorizzare l'operatività e la creatività.
RISOLVERE PROBLEMI	Utilizzare le tecniche del problem solving e della didattica laboratoriale per giungere all'acquisizione del sapere.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Favorire il radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza. Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni. Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti.
ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
COMUNICARE	Mettere in azione un processo di comunicazione globale, ponendo in sintonia i soggetti coinvolti con la Peer Education.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Promuovere l'apprendimento cooperativo, il confronto e il dialogo.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Coinvolgere gli allievi nell'autovalutazione.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO**

In seguito alla revisione dell'istruzione professionale ai sensi del D. Lgs 61/2017 sono state individuate le seguenti competenze per l'indirizzo ottico (arti ausiliarie delle professioni sanitarie) :

Competenza in uscita n° 1: Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi Culturali Coinvolti
-----------------------	---------	------------	--------------------------

Realizzare ausili e/o dispositivi ottici con montaggi speciali e con lavorazioni personalizzate su tutti i tipi di lenti scegliendo materiali e strumentazioni tecniche adeguate alla complessità del prodotto.	Eseguire la colorazione di lenti organiche. Effettuare piccole riparazioni e sostituzioni di parti delle montature in materiale plastico e metallo. Realizzare montaggi speciali con l'uso di una mola automatica computerizzata (sagomatura personalizzata e molatura a nervatura definita dall'operatore).	Caratteristiche delle lenti colorate e dei trattamenti superficiali.  Filtri medicali in rapporto alle ametropie, alle patologie oculari e alla prevenzione dagli effetti dei raggi ultravioletti. Filtri protettivi	Asse dei linguaggi.  Asse scientifico, tecnologico e professionale. Asse matematico.
---	--	--	--

Competenza in uscita n° 2: Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi Culturali Coinvolti
Assistere il cliente nella scelta del tipo di lenti oftalmiche più adatte al difetto visivo e dare informazione sulla manutenzione da eseguire.	Individuare la tipologia delle lenti più adatte al difetto visivo.  Consultare listini forniti dai costruttori per le caratteristiche delle lenti oftalmiche.	Difetti visivi e relativa correzione con ausili ottici. Criteri di scelta per l'ordinazione di una lente oftalmica. Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici	Asse dei linguaggi.  Asse scientifico, tecnologico e professionale.

Competenza in uscita n° 3: Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi Culturali Coinvolti
-----------------------	---------	------------	--------------------------

Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive e verificare lo stato della visione binoculare.	<p>Raccogliere le informazioni preliminari all'inizio di un controllo visivo.</p> <p>Misurare la sensibilità al contrasto e l'acuità visiva. Eseguire con metodiche soggettive la refrazione oculare.</p> <p>Determinare con test adeguati le abilità binoculari.</p> <p>Misurare il rapporto AC/A con il metodo calcolato e con il metodo del gradiente.</p>	<p>Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale e perturbata. Acuità visiva a basso e ad alto contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche.</p> <p>Vizi di refrazione assosimmetrici e astigmatici, loro trattamento compensativo. Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare e della funzione visiva binoculare. Lessico tecnico italiano e inglese</p>	<p>Asse dei linguaggi.</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale.</p>
---	---	---	--

Competenza in uscita n° 4: Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi Culturali Coinvolti
Interagire nei processi di commercializzazione e promozione dei prodotti.	<p>Utilizzare le applicazioni software per la gestione e promozione del centro ottico.</p> <p>Partecipare alla fase di commercializzazione dei prodotti.</p>	Cenni di marketing e comunicazioni aziendali	<p>Asse dei linguaggi.</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale.</p>

Competenza in uscita n° 5: Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi Culturali Coinvolti

Principi generali per l'applicazione di una lente a contatto morbida.	Calcolare i parametri della lente morbida di prova da applicare in relazione alle indicazioni della prescrizione e ai rilievi preapplicativi. Inserire e rimuovere le lenti a contatto morbide. Eseguire i controlli per valutare l'applicazione con lente inserita. Utilizzare specifici software di acquisizione e simulazione di una lente a contatto inserita. Eseguire procedimenti di pulizia e disinfezione delle lenti morbide.	Metodi costruttivi, materiali e geometrie nelle lenti a contatto morbide. Criteri di scelta delle lenti di prova morbide in base ai rilievi preapplicativi. Sistemi di manutenzione delle lenti a contatto rigide e morbide. Consultare manuali e articoli tecnici di contattologia in lingua inglese. Caratteristiche principali del software utilizzato in contattologia	Asse dei linguaggi .  Asse scientifico, tecnologico e professionale.
---	---	--	--

Competenza in uscita n° 6: Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi Culturali Coinvolti
Individuare e applicare le procedure più idonee in termini di tutela della	Applicare la normativa che tutela la sicurezza nell'ambiente di lavoro	Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro nel punto vendita	Asse dei linguaggi.  Asse scientifico,

sicurezza nei contesti professionali di riferimento.

per il personale e le altre persone che accedono ai locali. Eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi. e nei vari laboratori

di ottica tecnologico e professionale.

Per quanto riguarda i traguardi attesi in uscita le finalità fondamentali del nostro PTOF sono quelle di favorire:

### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. – utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche di indirizzo

- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente. - assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini. - informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. - misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici. - utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica. - compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti- definire la prescrizione oftalmica dei difettisemplici (miopia e presbiopia, con esclusione **dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia**). - **aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni** scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe delibera la partecipazione della classe ai seguenti progetti deliberati e approvati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF:

**Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, Partecipazione alla fiera "MIDO: Mostra internazionale di Ottica, Optometria e oftalmologia" ; Certificazioni linguistiche, Progetto inclusione; Educazione alla Salute: impariamo a stare bene; Service Learning, per il successo scolastico degli studenti, per favorire la socialità e il benessere degli studenti; Integrazione e potenziamento aree disciplinari di base, per favorire il successo formativo potenziando le competenze; Legalità e Solidarietà; Cinema, Musica, Teatro per favorire un approccio consapevole alle mete educative rappresentate dagli spettacoli cinematografici e teatrali e dalle iniziative artistiche; Road to the top, per condividere i valori dello sport evidenziandone i vantaggi e favorire l'inclusione; Progetto Sport: campionati studenteschi; Non ti scordar di me nel 40mo della strage di Pizzolungo; Cogito ergo sum, per un approccio critico alla realtà.**

### METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi

## apprendimenti

- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative laboratoriali • Fare

ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni

- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico
- Biblioteca
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici •

Carte geografiche murali •

Quotidiani e riviste • CD, CD-

ROM, MP3, DVD

## STRUMENTI E VERIFICHE DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto, all'orale e al pratico viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:



<b>PROVE SCRITTE</b>	<p>A) prove strutturate</p> <p>° Test a scelta multipla</p> <p>° Quesiti a completamento</p> <p>° Quesiti a corrispondenza°</p> <p>Quesiti vero/falso</p> <p>B) prove semi-strutturate</p> <p>C) quesiti a risposta singola</p> <p>D) trattazione sintetica di argomenti</p> <p>E) risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici</p> <p>F) risoluzione di espressioni numeriche o letterali</p> <p>G) produzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Testi di tipo narrativo, poetico, espositivo e argomentativo</li> <li>2. Relazioni</li> <li>3. Lettere</li> <li>4. Articoli di cronaca</li> <li>5. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi</li> <li>6. Sintesi e riassunti</li> <li>7. Parafrasi</li> </ol> <p>H) prove grafiche</p>
----------------------	---

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

Religione cattolica	A – B
Italiano	A – B – G1 – G4 – G5 – G6 – G7
Storia	A – B
Inglese	A – B
Matematica	A – B – C – E – F – G5
Esercitazioni di Optometria	A – G5
Esercitazioni di Contattologia	A – G5
Discipline sanitarie	A – B – D

Esercitazione di Lenti oftalmiche	A-G
Scienze Motorie e Sportive	A – B – D – G
Ottica, Ottica applicata	A – B – G2 – G5

<b>COLLOQUIO</b>	A) Espositivo
	B) Applicativo (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi, attività laboratoriali).

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

Religione cattolica	A
Italiano	A – B
Storia	A
Inglese	A – B
Matematica	A – B
Esercitazioni di Optometria	A – B
Esercitazione di Contattologia	A – B
Discipline sanitarie	A – B
Scienze Motorie e Sportive	B
Ottica, Ottica applicata	A – B

<b>PROVE PRATICHE</b>	<b>A)</b> Strumenti oftalmici
	<b>B)</b> Procedure pratiche-applicative
	<b>C)</b> Abilità tecniche
	<b>D)</b> Procedure di applicazione e rimozione di dispositivi visivi
	<b>E)</b> Esecuzione delle prestazioni

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

Ottica, Ottica applicata	A - B - C - E
Esercitazioni di Optometria	A - C - D - E
Esercitazione di Contattologia	A - C - D - E
Discipline sanitarie	A - B - C - E
Scienze Motorie e Sportive	C - E

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte avente tipologia strutturata o semistrutturata.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
  - a. Frequenza
  - b. Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
  - c. Impegno
  - d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
  - e. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione**

Il Consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla seguente griglia di valutazione:

<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
1	L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti e non consegue le abilità richieste.
2	L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici ed impropri.
3	L'allievo ha acquisito qualche conoscenza ma non le abilità di base richieste. Commette infatti molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e/o del tutto impropri.
4	L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Consegue qualche abilità che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici ed impropri.

5	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nella esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
7	L'allievo conosce gli argomenti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti, che svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.
8	L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
9	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, con linguaggio ricco ed appropriato.
10	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

#### GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe si atterrà alla seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORE
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali

	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.

Il c. di classe prevede inoltre lo sviluppo dell'unità di apprendimento multidisciplinare dal titolo "Il colore tra scienza e simbologia", in un file separato, presente su Drive.

**“ L’evoluzione storico-sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precarietà e sicurezza”.**

Comprendente: UDA  
CONSEGNA AGLI STUDENTI PIANO DI  
LAVORO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

**UDA**

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	“ L’evoluzione storica- sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precarietà e sicurezza.”
<b>Prodotti</b>	<p>Produzione di schede, anche in formato multimediale (slides) che compendiano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● il percorso storico, sociale e giuridico;</li><li>● le tappe fondamentali della conquista dei diritti dei lavoratori dai primi del novecento del secolo scorso ad oggi;</li><li>● l’analisi dei principali diritti riconosciuti dalla Costituzione, e dallo Statuto dei lavoratori;</li><li>● la normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; ● le nuove modalità di lavoro: smart working, lavoro interinale, coworking, job sharing...</li></ul> <p>Lo studio si contraddistinguerà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● la pianificazione per migliorarne l'efficacia;</li><li>● l'acquisizione , scelta e verifica della informazioni reperite in rete o con la consultazione di testi specifici;</li><li>● il controllo dell’attendibilità attraverso il confronto;</li><li>● il riferimento ai nuclei fondanti dell’Educazione Civica e cioè: 1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;</li></ul> <ol style="list-style-type: none"><li>2. Sviluppo sostenibile</li><li>3. Cittadinanza digitale.</li></ol>

<p><b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b></p>	<p><b>Competenza digitale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a Scuola (Registro Elettronico Axios, GSuite,)</li> <li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari .</li> </ul> <p><b>Imparare a imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> </ul> <p><b>Comunicazione nella madrelingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul> <p><b>Comunicazione nelle lingue straniere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Utilizzare le piattaforme per la Didattica Digitale Integrata per raggiungere gli obiettivi formativi. Utilizzare le tecniche ricerca di documentazione e scambi di informazioni in rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza di alcuni della Costituzione relativi alla tutela del lavoro.</li> <li>● Conoscenza della legge n.300 del 20 maggio 1970 "Statuto dei lavoratori"</li> <li>● Conoscenza del testo unico 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> </ul>
<p>Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet .....), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p>
<p>Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo .</p>	<p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p>

Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, mappe	Tecniche di consultazione di testi specialistici e manuali settoriali
--	---

Organizzare le informazioni ai fini della diffusione e della redazione di relazioni, report, presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici	Le fonti dell'informazione, della documentazione e della comunicazione
Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici	Conoscenza del lessico di interesse generale e di settore
Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto	
Comprendere in modo globale e analitico testi scritti in lingua straniera	In relazione alla tematica sulla sicurezza nei laboratori
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni della classe: Quarta sez. R Ottico
<b>Prerequisiti</b>	Uso della rete Internet Elementi di base del metodo della ricerca Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali
<b>Fase di applicazione</b>	Primo e secondo quadrimestre
<b>Tempi</b>	Almeno 33 ore
<b>Esperienze attivate</b>	Esplorazioni nel web Libri di testo Studio di dati statistici e reports di settore
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cooperative learning in situazione reale e/o in modalità telematica</li> <li>● Metodo per pianificare la ricerca</li> <li>● Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca in internet</li> </ul>
<b>Risorse umane interne esterne</b>	Tutti i docenti della classe
<b>Strumenti</b>	Pc Smartphone Libri di testo Risorse multimediali



<b>Valutazione</b>	L'attività degli studenti viene valutata con una griglia di osservazione relativa all'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia) oltre che relativa al lavoro di gruppo (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie).
--------------------	---

## LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

### CONSEGNA AGLI STUDENTI

#### Titolo UdA

**“ L’evoluzione storico-sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precarietà e sicurezza.”**

#### Cosa si chiede di fare

Realizzare delle schede di sintesi degli argomenti interdisciplinari proposti anche in formato multimediale sul percorso storico di lotte e conquiste nell’evoluzione storico-sociale del lavoro italiano dal 19esimo al 21esimo secolo. Il diritto del lavoro delle origini e la prima legislazione sociale; cenni sull’evoluzione sociale del lavoro, sul lavoro femminile, la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro e il tema della precarietà..

#### In che modo (singoli, gruppi..)

L’attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti.

#### Quali prodotti

Schede per ogni singolo argomento scelto da ogni disciplina, che abbia anche a riferimento più nuclei fondanti dell’Educazione Civica, in particolar modo la Costituzione, nucleo in cui si inserisce la tematica del diritto del lavoro.

#### Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Il tema della tutela del lavoro e della sicurezza aiuta gli studenti a diventare cittadini responsabili e attivi e a partecipare pienamente alla vita civica e sociale. La conoscenza delle nuove forme di lavoro consente loro di integrarsi celermente nel mondo del lavoro.

#### Tempi

33 ore durante tutto l’anno scolastico 2024/2025

#### Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Piattaforme digitali in dotazione alla Scuola, pc, smartphone, lim, libri di testo, statistiche e reports di settore.

#### Criteri di valutazione

Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.

## PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatrice Educazione Civica: prof.ssa Auci Anna Maria Rosalia

Docenti tutti del C di classe: D'Ambra, Patti, Auci, Asta, Zabbia, Clemenza, Rallo, Alaimo, Rizzo.

#### SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione	Docente
1	Esposizione del progetto.	Spiegazione frontale. Descrizione analitica delle caratteristiche del progetto	Comprensione dei compiti assegnati. Condivisione del progetto e degli obiettivi.	1h	Interesse e disponibilità dimostrati.	Coordinatore e del progetto
2	Organizzazione (delle attività e dei compiti da svolgere per la realizzazione dell'UDA	PC LIM Smartphone Libri di testo Risorse multimediali	Impostazione dell'attività da svolgere in classe e a casa, sia individualmente che in piccoli gruppi, con condivisione in tempo reale dei documenti.	17 h	Autonomia dimostrata. Competenza nella creazione di documenti condivisi.	Tutti i docenti
3	Verifiche da parte dei docenti.	Verifiche orali o scritte	Comprensione degli argomenti oggetto della ricerca	11 h	Competenza e conoscenza degli argomenti trattati	Tutti i docenti
4	Elaborazione ed invio telematico al coordinatore dei risultati della ricerca	PC Smartphone Risorse multimediali	Produzione degli elaborati ed invio al coordinatore	3 h	Rispetto dei tempi, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, capacità di lavorare in gruppo	Tutti i docenti
5	Presentazione del Prodotto finale	Videoproiettore Aula multimediale	Presentazione individuale con PowerPoint /dispense/video brochure	1 h	Creatività, autonomia	Tutti i docenti

AREA TEMATICA	DISCIPLINA	ARGOMENTI/OBIETTIVI	TEMPI	ATTIVITA'	STRUMENTI
---------------	------------	---------------------	-------	-----------	-----------

“ L'evoluzio ne storico sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precari età e sicurezza	Coordinatri ce del progetto	Presentazione e descrizione del progetto	1 h	Presentazione dell'Uda alla classe.	LIM
“ L'evoluzio ne storico sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precari età e sicurezza	Lingua e Letteratura Italiana	Le premesse: la rivoluzione industriale; la servitù degli operai; lo sfruttamento del lavoro delle donne e dei lavoratori.	5 h	Lettura e comprensione guidata di testi sull'argomento.	Libri di testo, LIM, risorse di rete.
“ L'evoluzio ne storico sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precari età e sicurezza	Storia	I diritti dei lavoratori ieri e oggi: il lavoro nella nostra Costituzione.  5 h		5 Lettura e comprensione guidata di testi h sull'argomento. 5 5 h 5 h h	Libri di testo, LIM, risorse di rete.
“ L'evoluzio ne storico sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precari età e sicurezza	Lingua Inglese		4 h		
“ L'evoluzio ne storico sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precari età e sicurezza	Discipline sanitarie		6 h		

“ L'evoluzio ne storico sociale e giuridica			3 h		
---	--	--	-----	--	--

del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precari età e sicurezza	Matematica				
“ L'evoluzio ne storico - sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precari età e sicurezza	Es. di Contattologia		2 h		
“ L'evoluzio ne storico - sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precari età e sicurezza	Esercitazio ne di Lenti oftalmiche e di Optometria		4 h		
“ L'evoluzio ne storico - sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precari età e sicurezza	Ottica		3 h		

“ L'evoluzio ne storico - sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precari età e sicurezza	Scienze motorie e sportive		2 h		
“ L'evoluzio ne storico - sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precarietà	Religione Cattolica				

e sicurezza					

### PIANO DELLE ATTIVITA'

### RUBRICA VALUTATIVA DEL PROCESSO

COMPETENZ E CHIAVE	LIVELLI				VOTO ATTRIBUITO
	Livello non raggiunto Voto 4/5*	Livello base Voto 6	Livello intermedio Voto 7/8	Livello avanzato Voto 9/10	
Acquisizione ed interpretazion e delle informazioni	<=4 nulla o scarsa 5 superficiale	Sufficiente	Adeguate e completa	Completa ordinata e Approfondita	

Capacità risolutiva del problema	<=4 nulla o scarsa 5 parziale	Corretta ma con qualche imperfezione	Corretta	Corretta e completa	
Progettazione del prodotto	<=4 nulla o scarsa 5 parziale e disordinata	Essenziale e supportata Sufficientement e strutturata	Adeguatament e strutturata Completa ma con qualche imperfezione	Ben strutturata e dettagliata Completa e autonoma	
				MEDIA	

INDICATORI DI PROCESSO	LIVELLI				VOTO ATTRIBUITO
	Livello non raggiunto  Voto 4/5*	Livello base  Voto 6	Livello intermedio  Voto 7/8	Livello avanzato  Voto 9/10	
Interesse	<=4 nulla o scarso 5superficiale	Settoriale e non sempre continuo	Quasi sempre costante	Continuo e produttivo	
Autonomia	<=4 nulla o quasi 5 poca	Sufficiente	Discreta	Piena	
Collaborazione	<=4 inesistente o quasi 5 marginale	Positiva	Attiva	Propositiva	
Puntualità nella consegna	<=4 mai o quasi 5 non regolare	Quasi Regolare	Regolare	Regolare con anticipo	
MEDIA					

### SCHEDA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

<b>ALUNNO</b>	Nome: Cognome:
<b>CLASSE</b>	
<b>DATA</b>	
<b>TITOLO DEL COMPITO/ATTIVITA'/PER C CORSO U.D.A.</b>	
<b>AUTOVALUTAZIONE</b>	Sono in grado di formulare giudizi sulla mia prestazione in rapporto ai compiti richiesti Sono consapevole dei miei punti di forza e delle mie fragilità per attivarmi nell'ottica del miglioramento
<b>QUALI ATTIVITA' HO SAPUTO FARE MEGLIO?</b>	

<b>COSA HO IMPARATO DA QUESTA ATTIVITA'?</b> <b>COSA SO E SO FARE ADESSO CHE PRIMA NON SAPEVO?</b>	
<b>QUALI STRATEGIE DI LAVORO HO ADOPERATO?</b>	Studio individuale Studio/Lavoro di gruppo Scambio di informazioni e spiegazioni tra i compagni di classe Uso di strumenti digitali Elaborazione di appunti, schemi, mappe concettuali Sottolineatura e sintesi Richiesta di chiarimenti Richiesta di ulteriori fonti di conoscenza sul tema trattato Altro.....
<b>HAI CHIESTO SUPPORTO ALL'INSEGNANTE?</b>	NO, perché.....SI , perché.....
<b>COSA POTREI FARE PER MIGLIORARE IL MIO MODO DI LAVORARE?</b>	Prestare maggiore attenzione all'indicazione dell'insegnante alla lettura dei contenuti Chiedere spiegazioni su ciò che non mi è chiaro Curare maggiormente la qualità dei miei elaborati Essere più calma/o e concentrata/o nello svolgimento delle attività Recuperare alcune conoscenze che dovrei avere già acquisito Gestire meglio il tempo di lavoro Collaborare nel gruppo in maniera più costruttiva Utilizzare meglio le risorse a disposizione Altro.....
<b>NEL COMPLESSO IL LAVORO SVOLTO MI SEMBRA:</b>	Ottimo Buono Approssimativo Limitato agli aspetti essenziali

Erice, 27/11/2024

La coordinatrice  
Anna Maria Rosalia Auci